

**REGOLAMENTO
DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA**



1) ENTE GESTORE, DENOMINAZIONE, NATURA E SEDE DELLA SCUOLA

2) SCOPI E FINALITÀ

3) ATTIVITÀ

4) MEZZI

5) ORGANISMI DELLA SCUOLA

6) SERVIZI AMMINISTRATIVI

7) PROGETTO EDUCATIVO DI ISTITUTO

8) PIANO OFFERTA FORMATIVA

9) REGOLAMENTI

1) ENTE GESTORE, DENOMINAZIONE, NATURA E SEDE DELLA SCUOLA

1.1. L'Ente Ecclesiastico "Congregazione dei Padri Rogazionisti del Cuore di Gesù", Ente con personalità giuridica riconosciuta giuridicamente con Decreto del Capo Provvisorio dello Stato del 27.9.1947 n. 1143 registrato alla Corte dei Conti il 24.10.1947 registro n. 13 foglio n. 118 e modificata la Denominazione con Decreto del Presidente della Repubblica del 1° dicembre 1948 n. 1566 registro n. 26 foglio n. 19. È iscritta nel registro delle Persone Giuridiche del Tribunale Civile di Roma al n. 520; con sede in Via Tiziano Minio, 15 Padova, di seguito denominato *Scuola Rogazionisti*, la cui attività è disciplinata dal presente Regolamento, che è adottato liberamente dal medesimo *Ente gestore*.

1.2. L'Istituto opera nell'ambito della Scuola Secondaria di I grado riconosciuta Paritaria con D.D. del 10/03/2000 n. 62 e in quello della Scuola Secondaria di II grado, riconosciuta Paritaria con D.D. del 10/03/2000 n. 62.
Codice Fiscale della Congregazione in Italia n. 02648090583
Partita I.V.A. n. 01094971007

2) SCOPI E FINALITÀ

2.1. La *Scuola Rogazionisti* non ha finalità di lucro, espleta una funzione pubblica, conforme al dettato costituzionale ed ai principi del pluralismo educativo, di parità e libertà, ed opera con la proposta educativa e scolastica, secondo le indicazioni del **Progetto Educativo Rogazionista**, fondato sulla trasparenza, tutela del destinatario del servizio, famiglia, rispetto delle diversità, società aperta e sul confronto delle idee.

2.2. La stessa persegue scopi istituzionali di formazione, educazione, istruzione, orientamento, aggiornamento, studio, privilegiando il coinvolgimento della famiglia, dei docenti e degli allievi nella progettazione educativa e nella sua realizzazione, il raccordo con il territorio e promozione sociale degli allievi.

3) ATTIVITÀ

3.1. Nell'ambito di tali scopi, la *Scuola Rogazionisti* promuove e realizza attività di studio e di ricerca, valorizzazione e scambio delle risorse umane e dei mezzi, nonché collaborazione tra soggetti appartenenti a realtà diverse, anche accedendo a programmi europei, statali e regionali.

3.2. La *Scuola Rogazionisti* può promuovere od aderire ad accordi di rete, ai

sensi dell'articolo 7 del DPR 8 marzo 1999, n. 275, e può associarsi e convenzionarsi con altri enti, scuole, università ed istituzioni pubbliche o private e può partecipare a programmi, attività e progetti culturali e di istruzione, comunitari, nazionali e regionali, e a tutte le iniziative, connesse ai suoi scopi, promosse da altri enti di ricerca, istruzione e formazione.

3.3. Può aderire inoltre a consorzi pubblici e privati, per assolvere compiti istituzionali coerenti con le attività specificate nel presente statuto o con il POF e per l'acquisizione di servizi e beni che facilitano lo svolgimento dei compiti di carattere formativo, nonché stipulare convenzioni con Università statali e private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi.

3.4. La *Scuola Rogazionisti* promuove ai vari livelli attività educative, formative, di orientamento, aggiornamento, studio, sperimentazione e ricerca, in correlazione alla Scuola Secondaria di I- II grado.

3.5. Può svolgere ogni altra attività connessa, dipendente o conseguente all'attuazione e al conseguimento degli scopi di cui al presente articolo.

4) MEZZI

4.1. Per il raggiungimento degli scopi previsti dal precedente articolo 2, la *Scuola Rogazionisti* si avvale delle risorse umane e materiali e delle strutture messi a disposizione dall'*Ente gestore*, nonché dai proventi della sua attività, per i quali sarà predisposto ed approvato dall'*Ente gestore* il relativo bilancio, da considerare a tutti gli effetti quale bilancio dell'attività scolastica.

4.2. Il bilancio dell'attività scolastica è pubblico e, comunque, accessibile a chiunque nella Scuola medesima vi abbia interesse.

5) ORGANISMI DELLA SCUOLA

5.1. Nella Scuola Rogazionisti sono organismi direttivi di partecipazione e di animazione, ai sensi del Progetto Educativo Rogazionista

- il Consiglio della Scuola;
- il Consiglio d'Istituto;
- il Collegio dei docenti della Scuola;
- gli Organi di valutazione collegiale degli alunni (Consigli di classe)

- l'Assemblea di genitori e docenti;
- l'Assemblea di classe;
- il Comitato degli studenti;
- il Comitato dei genitori.

5.2. Il Consiglio della Scuola è composto da:

- Direttore dell'Istituto
- Dirigente Scolastico
- Coordinatrice didattica-educativa
- Docenti Coordinatori secondaria I grado
- Docenti Coordinatori secondaria di II grado
- Rappresentanti genitori secondaria I grado
- Rappresentanti genitori secondaria II grado
- Alunni rappresentanti della secondaria di II grado

5.3. Il Consiglio di istituto è composto da:

il dirigente Scolastico

il vice preside della Secondaria di I e II grado;

la coordinatrice educativa formativa;

la Rappresentante del personale ATA;

il Rappresentante dei Genitori della Scuola secondaria di I e II grado

il Rappresentante degli alunni della Secondaria di II grado

5.3.1. Nomina e durata del consiglio d'Istituto

- I membri del Consiglio d'Istituto sono eletti annualmente secondo le modalità fissate all'interno dell'Istituto; alla scadenza, potranno essere nuovamente nominati.
- Gli stessi, oltre che per la scadenza del mandato, cessano dalla carica per recesso o esclusione.
- L'esclusione si verifica di diritto nel caso di assenza di un consigliere di più di due sedute del medesimo Consiglio, mentre è pronunciata dal Consiglio nei casi in cui il consigliere si sia reso responsabile di gravi e documentate mancanze.
- Ricorrendo uno degli eventi comportanti cessazione della carica di membro del Consiglio di Istituto, si provvederà alla nomina del nuovo membro come previsto nel presente articolo.

5.3.2. Convocazione

- Il consiglio di Istituto è convocato dal Presidente del Consiglio d'Istituto mediante avvisi scritti contenenti l'ordine del giorno da inviare a tutti i membri almeno otto giorni prima della data fissata per la seduta.

- Nei casi di particolare urgenza tale convocazione potrà essere effettuata per telefono, telefax, posta elettronica ovvero in altra forma equivalente.
- Il Consiglio di Istituto si riunisce validamente con la presenza di un numero di consiglieri di almeno la metà più uno dei componenti in carica, ed approva le deliberazioni a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi dei consiglieri presenti, salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
- Le modalità di voto sono stabilite dal Presidente.
- I verbali delle sedute del Consiglio di Istituto devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente del Consiglio d'Istituto e dal segretario, il quale sarà nominato dal medesimo Consiglio, tra i suoi membri, nella prima seduta.
- Il segretario ha il compito di redigere i verbali delle sedute del Consiglio.
- Il Consiglio d'Istituto ha funzioni consultive e non risponde degli atti di gestione.

5.4. Collegio dei docenti

- Il Collegio dei docenti è composto dal personale docente, dal Dirigente Scolastico e dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche.
- Ha competenza professionale in materia di funzionamento didattico e cura, in particolare, la programmazione dell'azione educativa, secondo quanto previsto dalla normativa scolastica.
- Promuove iniziative di sperimentazione, di aggiornamento, di ricerca, partecipazione a progetti specifici, e promuove i criteri per la formazione, la composizione delle classi e per la formulazione dell'orario delle lezioni.
- Il Collegio dei docenti può venire allargato alla partecipazione degli educatori dell'extracurricolare.
- Il Collegio dei docenti viene convocato ogni qualvolta il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità oppure su richiesta scritta di almeno un terzo dei suoi componenti.

5.5. Organi di valutazione collegiale degli alunni (Consigli di classe)

- L'Organo di valutazione collegiale degli alunni è composto dai Docenti di ogni singola classe; viene presieduto dal Dirigente scolastico, o dal Vicepreside, che designa il segretario verbalizzante.
- Si riunisce per:
 - esercitare le competenze in materia di programmazione didattica, valutazione e sperimentazione;
 - effettuare valutazioni periodiche;
 - discutere proposte da presentare al Collegio Docenti riguardanti a-

- zioni educative e didattiche ed iniziative di sperimentazione;
- agevolare ed estendere i rapporti tra Docenti, genitori ed alunni;
 - adottare provvedimenti disciplinari.
-
- Il Consiglio di classe viene convocato in occasione delle scadenze di valutazione annuali, ogni qualvolta il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità oppure su richiesta scritta di almeno un terzo dei suoi componenti.
 - L'Organo di valutazione collegiale degli alunni può venire allargato alla partecipazione degli educatori dell'extracurricolare.
 - Per i momenti di analisi dei problemi della classe e di ricerca di soluzioni adeguate è composto anche di rappresentanti di classe dei genitori.

5.6. Assemblea dei genitori e/o docenti

- L'Assemblea dei genitori e docenti può essere relativa ad una singola classe, a più classi oppure a tutto l'Istituto; è convocata dal responsabile dell'Istituto, che la presiede.
- Essa è luogo di approfondimento e di confronto sulle linee educative e problemi di ordine generale.
- I Genitori – Rappresentanti ne possono far richiesta scritta al Dirigente Scolastico almeno cinque giorni prima, definendo l'ordine del giorno, l'orario e il luogo di convocazione.
- Dirigente Scolastico e Docenti possono partecipare con diritto di parola.
- Il team direttivo della Scuola convoca l'assemblea dei genitori nel caso lo ritenga necessario, anche in assenza di proposta dei genitori e dei docenti per approfondimento e confronto sulle linee educative e verifica di iniziative e problemi di ordine generale.

5.7. Comitato genitori

- E' formato dai rappresentanti di classe dei genitori ed è presieduto da uno di loro su designazione.
- La richiesta di convocazione viene presentata al Dirigente scolastico; può essere convocato dal Dirigente Scolastico quando ne ravvisi la necessità.
- Il comitato genitori ha soprattutto funzioni di studio di problematiche educative, sociali, culturali.

6) SERVIZI AMMINISTRATIVI

Il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario è alle dipendenze dell'Ente gestore, per effetto di contratto di lavoro AGIDAE.

7) PROGETTO EDUCATIVO DI ISTITUTO

- Il Progetto Educativo di Istituto, nominato P.E.R. (Progetto Educativo Rogazionista), esplicita il patto educativo tra l'Istituzione e i destinatari del servizio.
- Il P.E.R. è adottato dal Collegio docenti, in armonia con le indicazioni del Progetto Educativo delle Scuole Rogazionisti, è sottoposto al parere del Consiglio di Istituto ed è approvato ed emanato dal Dirigente scolastico.

8) PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

- Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) esplicita annualmente l'offerta formativa dell'Istituto in coerenza con i principi del P.E.R., quale risposta alla domanda del territorio.
- Il PTOF è redatto professionalmente dal Collegio docenti, su indicazioni del Dirigente Scolastico; è sottoposto al parere del Consiglio di Istituto ed è approvato ed emanato dal Dirigente Scolastico.

9) REGOLAMENTI

9.1. Ciascun organo, nello svolgimento delle proprie attività, predispone una propria proposta di regolamento in armonia con le disposizioni di legge e lo statuto dell'Istituzione, secondo le indicazioni del Progetto Educativo delle Scuole Rogazionisti.

I Regolamenti sono approvati ed emanati dal Dirigente scolastico.

9.2. Regolamento di funzionamento degli organismi

Gli organismi, per i quali non è previsto un regolamento, si auto regolamentano nel loro funzionamento.

9.3. Regolamento della scuola

- Contiene norme di comportamento per tutte le componenti scolastiche nell'ambito e nei rapporti con l'Istituzione.
- E' predisposto ed emanato dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto.
- Fanno parte del Regolamento della Scuola il codice disciplinare del personale dipendente e degli alunni.

9.4. Carta dei servizi

- La Carta dei Servizi è uno strumento per la qualità del servizio e di ga-

ranza e tutela del destinatario del servizio.

- E' predisposta ed emanata dal Dirigente Scolastico con parere del Consiglio di Istituto.

9.5. Modifiche al regolamento dell'attività scolastica

Modifiche al presente Regolamento dell'attività scolastica sono apportate dall'ente gestore, anche su proposte condivise ovvero in ottemperanza a norme di legge.

In allegato:

Presso la Segreteria è presente il Modulo di convocazione per gli organismi della Scuola.

Scuole Rogazionisti
Secondaria di primo e secondo grado
Via Tiziano Minio, 15 - 35134 PADOVA



Tel. 049 605200 - Fax 049 605067
E-mail: info@scuolerogazionisti.it
Web: www.scuolerogazionisti.it